

Madi Ventura sceglie per Ishida iTPS

Fornitore italiano di frutta secca taglia gli sprechi con un nuovo sistema di confezionamento

Madi Ventura, un fornitore italiano di frutta secca e noci, sostiene che, dopo l'installazione di un sistema di confezionamento Ishida iTPS (Integrated Total Packaging System), sta notando un rapido recupero dell'investimento.



Nello stabilimento aziendale di Chieve (CR), l'agente italiano di Ishida, Itech Italia, ha fornito la combinazione di una pesatrice multiteste e di un'imbustatrice, andando a sostituire le due precedenti linee di confezionamento per pinoli, mandorle sgusciate e pelate, nocciole e noci della società, e offrendo velocità fino a 140 confezioni al minuto per le pillow bag (buste a cuscino) nei formati da 50, 75 e 100 grammi.

La Ishida iTPS comprende una pesatrice a 14 teste (serie RV) integrata con l'imbustatrice di snack Atlas-204. L'Atlas è dotata di un innovativo movimento doppio a mandibola rotante per un controllo migliore e che riduce al minimo lo spreco di materie prime, la perdita di pellicola e i tempi di inattività per la sostituzione della pellicola.



I principali vantaggi del sistema Ishida, secondo Madi Ventura, sono la precisione, la costanza e la facilità di funzionamento.

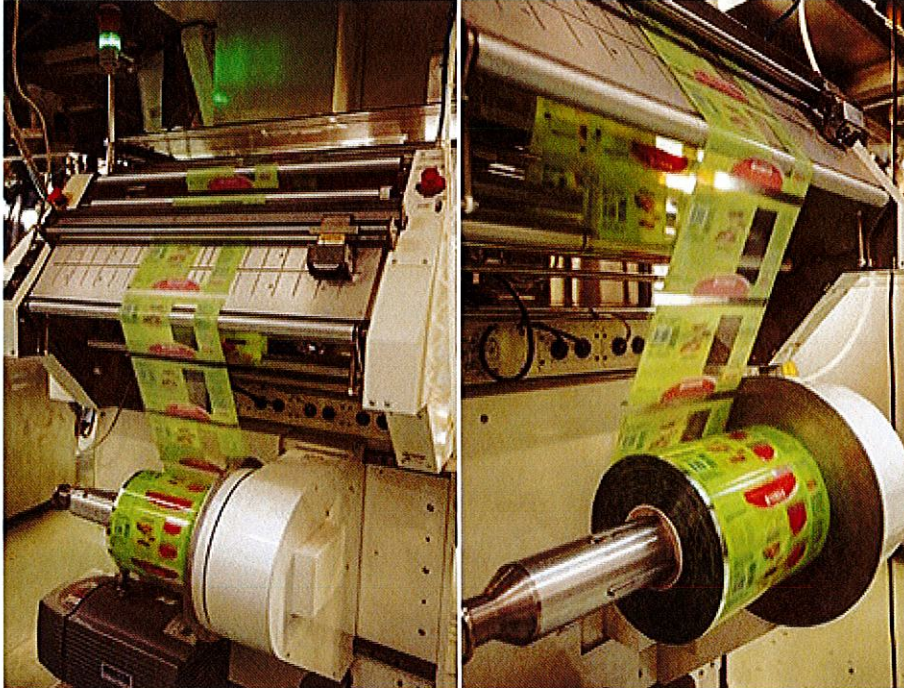
Frutta secca e noci sono costosi, quindi la precisione è particolarmente importante, tanto più con articoli come mandorle e noci dove il peso di ogni singolo pezzo può essere elevato (fino a 3 grammi per una noce). Secondo Giuseppe Calvini, direttore operativo di Madi Ventura, ha dichiarato: "L'eccesso di prodotto imbustato è stato ridotto a meno dell'1%".



"Abbiamo praticamente eliminato lo spreco di pellicola - ha continuato Calvini - La Ishida semplicemente si ferma quando c'è bisogno di cambiare la pellicola. Con le altre macchine,

se l'operatore non individua la necessità del cambio, può verificarsi la perdita di prodotto".

Secondo Calvini il funzionamento affidabile e la necessità di minore manodopera aumentano ulteriormente l'efficienza; questo permette un risparmio notevole, dato che nel corso di una giornata la linea è in grado di produrre fino a 88.000 confezioni.



"Naturalmente abbiamo cercato sistemi alternativi per questa linea, e Ishida non era certamente l'opzione più economica che abbiamo preso in considerazione - ha affermato Calvini - Tuttavia, se si guarda al risparmio complessivo che il sistema iTPS offre e all'aumento della produzione, il prezzo di acquisto è più che giustificato dal rapido recupero dell'investimento".